



Special Olympics
Italia



All'Ufficio scolastico Regionale per il Veneto
Agli Uffici Scolastici Territoriali del Veneto
Ai Dirigenti scolastici delle scuole di ogni ordine e grado

Oggetto: **XXX° Giochi Nazionali Estivi Special Olympics Italia - Venezia 2014. Il progetto, il percorso, le collaborazioni, gli eventi, le proposte.**
Materiale conoscitivo dell'iniziativa e delle proposte e contatti utili



Gentilissimi,

Special Olympics è un Programma internazionale di allenamento sportivo e competizioni atletiche per Atleti con disabilità intellettiva. Fondato nel 1968 da Eunice Kennedy Shriver, sorella del presidente John F. Kennedy, è presente in ben 180 Paesi del mondo e coinvolge circa 4.000.000 atleti.

In Italia Special Olympics è un'Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale, riconosciuta quale Associazione Benemerita dal CONI e dal CIP, che lavora da 30 anni per favorire l'inclusione sociale e per far emergere le abilità e le capacità delle persone con disabilità intellettiva. Sono 13.000 gli Atleti che in Italia sono seguiti dal nostro Programma. Il Team Veneto agisce da diversi anni con una particolare attenzione alla costruzione di una cultura inclusiva e il crescente coinvolgimento dei territori.

Nell'ultima settimana di Maggio 2014 Venezia ospiterà i XXX Giochi Nazionali Estivi Special Olympics Italia (basket, bocce, canottaggio, equitazione, golf, nuoto e tennis) ai quali parteciperanno circa 1300 Atleti con disabilità intellettiva provenienti da tutto il Paese.

I Giochi rappresenteranno una straordinaria occasione per riaffermare il valore della diversità e per promuovere un differente approccio alla disabilità intellettiva, quale risorsa e forza per una società realmente inclusiva.

È nostro intento promuovere Venezia come città accessibile e accogliente per tutti e soprattutto regalare agli Atleti, ai familiari e ai 250 tecnici, un'esperienza veramente indimenticabile. La particolarità della città, la sua vocazione nazionale e internazionale, consentirà inoltre all'evento di godere di una straordinaria visibilità. I contatti già avviati con il Comune di Venezia, l'Università Cà Foscari, enti pubblici e associazioni sportive e del privato sociale, stanno evidenziando un crescente interesse e disponibilità. I Giochi Nazionali di Venezia 2014 potranno essere uno spunto per contribuire a far crescere la cultura inclusiva, la conoscenza e l'incontro con le diversità, stimolare nelle persone un atteggiamento di partecipazione attiva.



(presentazione dei giochi alla Convention Regionale, Teatro Goldoni Venezia)

I prossimi giochi Nazionali di Venezia 2014 saranno una festa e saranno una occasione per incontrare persone e realtà diverse che nei nostri territori si occupano di bambini, di ragazzi di uomini e donne con disabilità. Nella fase precedente i giochi incontreremo gli studenti dell'università e delle scuole superiori insieme ai loro insegnanti per parlare di inclusione, per realizzare dei progetti, perché diventi sempre più normale anche per le persone con disabilità crescere stando in mezzo ad amici e compagni, dentro la scuola e nel proprio tempo libero.

“Per fare crescere un bambino ci vuole un intero villaggio” recita un proverbio africano. Vogliamo che la nostra festa e il nostro approccio contribuiscano a far crescere questo villaggio e per questo abbiamo bisogno di tutti voi da qui ai giochi e dopo. Vogliamo raccogliere le testimonianze di tutti le strutture diurne e residenziali, vogliamo realizzare uno spazio che serva a loro per conoscersi e scambiarsi informazioni, idee, progetti. Vogliamo che lo sport, lo sport per tutti, sia strumento per costruire la cultura dell'accoglienza, dell'incontro tra diversità, perché la nostra società diventi sempre più, come ripete don Ciotti, “luogo dove la cultura dell'integrazione diventi cultura dell'inter-azione”. Vogliamo coinvolgere gli operatori e i gestori dei servizi, vogliamo offrire un sorriso alle famiglie e spazio per i loro racconti. Vogliamo emozionarvi con i racconti dei protagonisti, le loro storie, il loro vivere quotidiano, perché ci piace immaginarli ragazzi che vivono la propria vita, per diventare uomini e donne che trovano un proprio spazio insieme agli altri come cittadini.

La nostra festa e il nostro impegno non si realizzano in un luogo avulso dalla realtà; siamo consapevoli e coinvolti nelle difficoltà che anche questo territorio sta vivendo e conosciamo le restrizioni che colpiscono pesantemente tanti cittadini ed in particolare le fasce più deboli.

Organizzeremo una settimana di giochi e molto altro nell'impegno di fornire anche spunti di riflessione a tutti, per far crescere una cultura dove c'è posto per tutti ed esserne parte. (estratto dal documento di apertura della convention 7 dicembre 2013 – Teatro Goldoni - Venezia)

La proposta

Come Comitato Organizzatore fin dallo scorso mese di luglio abbiamo avviato dei contatti con il territorio e le sue espressioni cogliendo interesse e idee per proporre alcune iniziative alle scuole, alle realtà dello sport e, a partire dal presente documento, ai vari servizi dedicati alle persone adulte con disabilità, per aumentare un agire inclusivo a partire dallo sport come mezzo e come pretesto per incontrarsi.

Tra le proposte che abbiamo avviato e per le quali si chiede la collaborazione attiva dei servizi, segnaliamo le seguenti iniziative, fermo restando la disponibilità a partecipare alla realizzazione di altre proposte coerenti con lo spirito di Special Olympics Italia:

1. Realizzazione di una **mappatura delle strutture sportive** della Regione Veneto accessibili ai disabili. La mappatura vuole essere non tanto una ricognizione di strutture accessibili dal punto di vista architettonico ma soprattutto un'indicazione di luoghi "accoglienti" all'interno dei quali è possibile trovare persone e personale in grado di accogliere persone con diversi tipi di disabilità e/o dove vengono utilizzati materiali informativi accessibili a tutti.

La mappatura potrà essere poi trasformata in una pubblicazione accessibile anche *on line*. A questa fase del progetto collaborerà l'Istituto Penitenziario Minorile di Treviso, tramite la "Bottega Grafica" per la realizzazione grafica del lavoro.

Crediamo che l'iniziativa potrebbe diventare per tutti un momento di crescita e di conoscenza reciproca tra "mondi marginali" diversi, e in tal senso ci interessa che il lavoro di mappatura dei servizi possa anche diventare lo sfondo per riflettere su se stessi nell'incontro con le diversità. Il tema del raccontare storie e del raccontarsi non è marginale rispetto alla realizzazione dei giochi e, garantendo il massimo rispetto dei principi a tutela dei ragazzi e delle normative vigenti, riteniamo che l'iniziativa potrebbe accendere l'attenzione dei cittadini su queste realtà non solo in occasione dei Giochi ma soprattutto in seguito quando i riflettori si saranno spenti e si rischia di dimenticare che lo sport è un diritto e quindi non può essere esercitato *a spot*.

2. Torch run

Il *Torch run* è l'evento che precede i Giochi in cui la Torcia, simbolo olimpico per eccellenza, rappresenta il messaggio di pace e solidarietà di cui Special Olympics è portatore. Il passaggio del *Torch run*, celebrato in ogni sua tappa, annuncia i Giochi e prepara le comunità ad accogliere e sostenere gli Atleti Special Olympics.

I *Runners* sono volontari della Polizia di Stato e durante il passaggio della fiaccola, che attraverserà tutto il Veneto, saranno realizzate delle iniziative che vogliono essere anche spunto di riflessione oltre che un momento di grande adesione e visibilità del territorio.



Mercoledì 30 Aprile

Partenza da Piazza San Marco (come fu nel 1956) prima di prendere la strada di Cortina per l'inaugurazione dei Giochi Invernali, 58 anni dopo sulla stessa rotta. Transito lungo il Canal Grande a bordo della stessa dodesona della Querini che la porto' nel 1956.

Arrivo al molo della Questura a Santa Chiara consegna ufficiale alle forze di polizia S. Chiara - Questura di Venezia / **Polisportiva Terraglio –Mestre** (evento)

Coordinamento: Stefano (VE)

Sabato 3

Partenza dalla Questura di Cortina passaggio con la fiaccola per la città.

Forno di Zoldo (evento)

Domenica 4

Belluno (evento)

Sabato 10

Al mattino: **Montebelluna** (evento)

Alla sera: **Vicenza** (evento)

Domenica 11

Padova (evento)

Giovedì 14

Partenza da **Castelfranco**

Castel di Godego (evento)

Venerdì 16

Partenza da **Altavilla Vicentina**

Bassano del Grappa (evento)

Sabato 17

Treviso (evento)

Domenica 18

Verona (evento)

Martedì 20

Al mattino: **Badia Polesine** (evento)

Al pomeriggio: **Rovigo** (evento)

Mercoledì 21

Partenza da **Sottomarina**

Chioggia (evento)

Giovedì 22

Partenza dalla **Riviera del Brenta**

Spinea (evento)

Sabato 24

Jesolo (evento)

Domenica 25

Cavallino (evento)

Lunedì 26

Partenza da **Punta Sabbioni**

Arrivo a **Venezia – Cerimonia di Apertura – Piazza San Marco**

In occasione del passaggio della Torcia sono previste feste, convegni eventi sportivi e molto altro.

Ad ogni tappa i servizi interessati hanno la possibilità di essere presenti durante la manifestazione aderendo al messaggio dei Giochi e rendendosi visibili (partecipare alla tappa, predisporre striscioni, realizzare intrattenimenti in piazza). Il riferimento per queste attività sono i rispettivi Direttori Provinciali che curano l'organizzazione degli eventi.

In alcune tappe saranno organizzati incontri seminariali di respiro regionale e/o locale su tematiche attinenti la cultura dell'inclusione. Lo sport favorisce infatti il confronto sull'esercizio della cittadinanza attiva, della lealtà verso sé stessi e gli altri, della fatica, del rispetto delle regole ma anche della realizzazione di desideri di autoaffermazione indipendentemente dalle "diversità" di ognuno siano esse linguistiche, intellettive, culturali, economiche o sociali.

Qualche informazione in più sui giochi e sull'organizzazione

I sostenitori

Ad oggi l'evento ha già ottenuto il sostegno della Regione del Veneto, del Coni Regionale, di molte istituzioni di rilievo del territorio. È inoltre consuetudine che i Giochi Nazionali Special Olympics si fregino dell'alto Patrocinio del Presidente della Repubblica, della Presidenza della Camera e del Senato oltre che di quello di alcuni Ministeri.

Il COL

L'insediamento del COL -Comitato Organizzatore Locale- in quanto rappresentazione della macchina organizzativa, è stato il primo passo necessario alla realizzazione dell'evento.

I Numeri

5 sport ufficiali: basket, bocce, equitazione, nuoto, (compreso nuoto in acque libere), tennis

2 sport sperimentali: canottaggio, golf

3 Clinics: vela, pallanuoto unificata, nuoto pinnato

1250 atleti, 250 tecnici, 600 volontari, 1400 famigliari

Nuoto e Nuoto in acque libere

420 atleti - Piscina "A.Chimisso" – Sacca Fisola -Spiaggia di Punta Sabbioni)

Tennis – Tennis unificato

80 atleti - Circolo del tennis "Ca' del moro" Lido

Basket – Basket unificato

300 atleti - Palazzetti "Reyer" e "Marsico" Sant'Alvise

Bocce – Bocce unificate

180 atleti - Palasport "G. Gianquinto"- Arsenale

Equitazione

160 atleti - Circolo ippico del Lido

Golf

30 atleti - Circolo del golf - Lido

Canottaggio unificato

80 atleti - Coordinamento delle remiere – Sacca Fisola

Vela

Compagnia della vela – Isola di S.Giorgio

Programmi non sportivi

Cerimonia di Apertura in Piazza San Marco

Host Town in via Garibaldi a Venezia

Festa di Chiusura al Cavallino

Progetto Young Athletes

Programmi Salute

Programmi non sportivi specifici

Oltre ai programmi tradizionali verranno per l'occasione predisposti alcuni programmi specifici:

Progetto scuola e associazioni

Coinvolgimento delle scuole del territorio (di vario ordine e grado) con incontri finalizzati alla sensibilizzazione della tematica, alla formazione di volontari e alla costituzione di team scolastici e di associazioni.

Endorsement Società sportive

Le società sportive che aderiranno saranno i primi Testimonial dei Giochi. Parteciperanno ad un percorso formativo e produrranno collaborazione fattiva: impegnandosi all'individuazione dei volontari, fornendo un contributo organizzativo e partecipando alle attività di fundraising.

La nostra idea è che i giochi servano ad accendere curiosità e passione, per costruire qualcosa che inizi prima e prosegua dopo, continuando a condividere e far conoscere quanto di positivo è stato realizzato in questi anni per far crescere la cultura della pace e dell'inclusione, convinti che si tratta sempre di fragili percorsi se lasciati da soli ma allo stesso tempo di un bisogno non rinunciabile che appartiene alla storia del nostro paese, all'etica del civismo, alla cultura della cittadinanza attiva. Perché, come ebbe a dire Andrea Canevaro, "la cultura dell'inclusione è rendere normale domani ciò che ieri era impossibile."

Fiduciosi di incontrare l'interesse e la disponibilità a collaborare nella proposta, vi preghiamo di divulgare l'iniziativa in ogni struttura.

Cordiali saluti.

Elisabetta Pusiol

Presidente COL Venezia 2014

Direttore Veneto Special Olympics Italia

CONTATTI UTILI

× PROGETTO SCUOLE:

Mario Paolini, Coordinatore Area Medico-Psico-Pedagogica per il Veneto Special Olympics Italia

e-mail: mariopaolini@libero.it oppure mario.paolini@unibo.it

× PROGETTO VOLONTARI:

Sara Dapreda, Elena Casalin, responsabili Area Volontari

e-mail: volontari.venezia2014@specialolympics.it

× PROGETTO TORCH RUN:

Gabriella Bondavalli, direttore provinciale **Belluno**

e-mail: belluno@specialolympics.it oppure g.bondavalli@libero.it

Chiara Cremonese, direttore provinciale **Padova**

e-mail: padova@specialolympics.it oppure chiaracremo@gmail.com

Monica Crivellaro, direttore provinciale **Rovigo**

e-mail: info@progettotenda.it

Luca Scattolin, direttore provinciale **Treviso**

e-mail: treviso@specialolympics.it oppure luca.scattolin@inwind.it

Stefano Quarta, direttore provinciale **Venezia**

e-mail: venezia@specialolympics.it oppure squarta@btobcomunica.com

Enrico Mantovanelli, direttore provinciale **Verona**

e-mail: verona@specialolympics.it oppure enrico.mantovanelli3@gmail.com

Claudia Treviso, direttore provinciale **Vicenza**

e-mail: vicenza@specialolympics.it